



COPIA  
N. 13 del Reg. Delib.

## COMUNE DI RESIA

PROVINCIA DI UDINE

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: I.M.U. – Imposta Municipale Propria. Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2012.-**

L'anno **duemiladodici** il giorno **venti**  
del mese di **aprile** alle ore **20.00** nella sala  
comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e  
relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **13.04.2012**  
si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta  
pubblica, di 1<sup>a</sup> convocazione

Non soggetto a  
controllo preventivo

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	COGNOME E NOME DEI CONSIGLIERI	PRES	ASS.	N.	COGNOME E NOME DEI CONSIGLIERI	PRES	AS S.
1	CHINESE Sergio	X		7	SIEGA Franco	X	
2	PUSCA Pierino	X		8	ZUZZI Flavia	X	
3	ALTOMONTE Carmelo Carlo	X		9	DI LENARDO Daniele	X	
4	BUTTOLO Cristina	X		10	MADOTTO Nevio	X	
5	MADOTTO Mauro	X		11	PIELICH Pamela		X
6	CHINESE Sabrina	X		12	DI FLORIANO Michele	X	
				13	DI LENARDO Maurizio		X
TOTALE N.						11	02

Assiste il Segretario Comunale sig. **dott. VERONA Gianni**

Constatato il numero legale degli interventi, assume la presidenza il  
Sig. **CHINESE Sergio**  
nella sua qualità di **Sindaco**  
ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio  
Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

VISTO il D. Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTO l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D. Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicati, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 3, comma 1, della L.R. 09.03.2012 n. 3 che fissa al quarantacinquesimo giorno successivo all'entrata in vigore della medesima legge il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 e quindi entro il 29.04.2012;

ESPLETATO breve dibattito, nel corso del quale:

- Il **Sindaco** rileva che la materia è in evoluzione. In origine erano previste due rate, poi, per la prima casa 3 rate. Prima di redigere un Regolamento necessita, quindi, valutare bene la situazione. Sulla prima casa ci sono 200 Euro di detrazione, per cui l'ammontare effettivo dell'imposta sarà molto contenuto;
- il **Consigliere MADOTTO Nevio** afferma che l'IMU è un tributo che farà discutere a lungo, propinato dagli attuali governanti, che non piace a nessuno. Vi sono cittadini che hanno ereditato la casa di abitazione o se la sono costruita con sacrifici ed ora devono pagare. Il debito pubblico non l'ha creato il cittadino ma è stato prodotto dagli sperperi della classe politica. Si va a colpire chi produce, l'impresa, invece di tagliare i rami secchi del sistema. Tanto per risparmiare, di 4 Comunità Montane si sono fatte 8 Unioni Montane! Le Province dovevano essere abolite e sono invece ancora lì, per non parlare della riduzione del numero dei parlamentari. Si va a tagliare chi lavora. Anche il Comune piccolo deve spalmare sul cittadino parte del debito pubblico. L'IMU è un tributo iniquo;
- Il **Consigliere DI FLORIANO Michele** richiama l'attenzione sulla resa della centralina per cui ritiene non giustificato l'aumento dei tributi comunali;
- Il **Consigliere MADOTTO Nevio** riferisce di avere letto sulla stampa che il Comune di Malborghetto-Valbruna non fa pare l'IMU intervenendo con i proventi della centralina, per cui anche Resia dovrebbe valutare una simile ipotesi;
- Il **Sindaco** pur condividendo in parte quanto esposto dal Consigliere Madotto Nevio chiarisce ulteriormente gli aspetti legislativi che disciplinano l'IMU e quindi propone l'applicazione della tariffa IMU, in attesa del Regolamento, nella misura minima;

ESAURITA la discussione;

SENTITO il Sindaco che invita a votare la tariffa minima, ed a fissare in Euro 12,00 il limite al di sotto del quale l'imposta non va pagata;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

Presenti: 11 - Votanti: 9 - Astenuti: 2 (MADOTTO Nevio – DI FLORIANO Michele) – Favorevoli: 9,

### DELIBERA

1) di dare atto di quanto in premessa esposto;

2) di approvare per l'annualità 2012 le aliquote base previste dalla legge per l'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (pertinenze: non più di una per cat. C/2, C/6, C/7)	4 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	2 ‰
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al DPR n. 917/1986	7,6 ‰
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	7,6 ‰
Immobili locali	7,6 ‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori	7,6 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione l'immobile non risulti locato	7,6 ‰
Altri immobili	7,6 ‰

3) di introdurre per l'anno 2012 le detrazioni fissate dalla Legge;

4) di stabilire che il versamento dell'imposta municipale propria non è dovuto qualora l'imposta annuale da versare sia inferiore o pari a Euro 12,00 (euro dodici/00). Qualora l'imposta da versare sia superiore a Euro 5,00 ma le singole rate risultino inferiori, il versamento deve essere effettuato in unica soluzione entro il termine previsto per il versamento dell'acconto.

5) di delegare il Responsabile del Servizio Finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma.-

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*f.to ...CHINESE Sergio...*

IL SEGRETARIO  
*f.to ...VERONA dr. Gianni...*

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi della L.R. n. 21/2003 attesto l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del presente atto

- ORDINARIO  
dal **30.04.2012**  
al **15.05.2012**
- IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE  
dal  
e continua per giorni quindici fino  
al

e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addi, **16 maggio 2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to ...VERONA dr. Gianni...*

---

**ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è diventata eseguibile:

- in data odierna;  
 in data **16 maggio 2012** per compiuta pubblicazione;

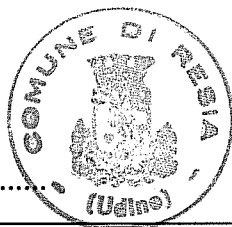
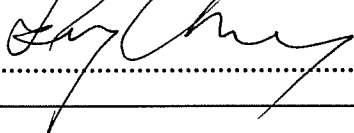
li, **16 maggio 2012**

Il Segretario  
*f.to ...VERONA dr. Gianni...*

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addi, **16 maggio 2012**

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO

